



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 27/12/2022

Articoli pubblicati dal 23/12/2022 al 27/12/2022

Spazzatura ovunque / Picco di degrado nel parcheggio di via Matteotti e nell'ex convitto "Inefficienza dell'azienda sotto gli occhi di tutti"
"NAPOLI E' PIU' PULITA SORAGNI ATTACCA SIECO"

Polemica del leghista sulla raccolta rifiuti

SPAZZATURA OVUNQUE

Picco di degrado nel parcheggio di via Matteotti e nell'ex convitto «Inefficienze dell'azienda sotto gli occhi di tutti»



«Napoli è più pulita» Soragni attacca Sieco

CASTELLANZA Polemica del leghista sulla raccolta rifiuti

CASTELLANZA - «Non c'è alcun dubbio: sono stato a Napoli di recente e posso garantire che è più pulita di Castellanza». Non era ironico, il consigliere leghista Angelo Soragni, mentre nell'ultima assemblea civica criticava lo stato delle strade e dei marciapiedi, sporchi e disastrosi. Un paradosso, per il capogruppo del Centrodestra Unito, visto che la nomea di Napoli è quella di una città sozza: «Con Sieco c'è un problema e va risolto quanto prima», ha dichiarato senza mezzi termini. «Non è possibile che non si riescano a risolvere le inefficienze lamentate da tutti».

Le critiche

In maggioranza si dice che il consigliere Soragni sia fissato con la pulizia stradale: in ogni occasione continua a segnalare le inadempienze dell'azienda Sieco. «Lo faccio perché mi sta a cuore la città. La vorrei pulita e ordinata com'era un tempo», ha sempre detto. A spalleggiarlo è stata la consigliera Raffaella Radaelli, che in apertura di ogni seduta consiliare non manca mai di esporre le inefficienze e il degrado: «C'è ancora il problema del mancato ritiro dei sacchi della spazzatura, che poi rimangono in strada per giorni. Nel parcheggio di corso Matteotti davanti al kebab ci sono rifiuti e bottiglie a terra. L'ex convitto è in pessimo stato, con rifiuti abbandonati dentro». A ciò si aggiungono le critiche alla spazzatrice, «che spesso non passa quando deve e passa quando non deve».

Lasciare Sieco

Negli ultimi tempi si è affacciata una possibilità, o meglio una proposta lanciata dall'opposizione: se le cose vanno così male perché non lasciare Sieco? Non è però semplice, perché Castellanza detiene delle quote che dovrebbe dismettere e non si conoscono eventuali ripercussioni nel caso dovesse essere presa una decisione del genere. L'assessore al Bilancio Maria Luisa Giani ha garantito che «essendo a conoscenza delle inefficienze nella raccolta rifiuti, abbiamo fatto valere le nostre ragioni nelle sedi opportune. L'assessore all'Ecologia e il sindaco continuano a lavorarci, sperando di riuscire a rendere migliore il servizio».

Nuovo appalto

In passato l'amministrazione è stata accusata di non vigilare né applicare sanzioni, tuttavia è emerso che, se Sieco dimostra che i mezzi non fossero funzionanti, le sanzioni sono inapplicabili. La volontà era di convocare una seduta apposita per contestare e sanzionare le inefficienze, ma ci sono state altre occasioni per farlo ripetutamente. Intanto si pensa al nuovo appalto (quello attuale è in scadenza nel dicembre 2023), questione in discussione ormai da tempo: «Se andare alla definizione di un nuovo contratto lo valuteremo nei primi mesi del 2023 - dice Giani - Comunque analizzeremo nel dettaglio le opzioni sul mercato. Una gara europea avrebbe una tempistica di sette o otto mesi, per cui sarebbe necessario muoverci con ampio anticipo».

Stefano Di Maria

Publicato il 24/12/2022

a pag. 25

autore: Stefano Di Maria

Nel 2015

LA GITA PARTENOPEA GLI COSTO' L'OMERO

NEL 2019

La gita partenopea gli costò l'omero

CASTELLANZA - (s.d.m.) Il motivo per cui il consigliere Angelo Soragni è stato di recente a Napoli è la sua richiesta di risarcimento per una caduta.

Era la primavera del 2019 quando la sua breve trasferta nel capoluogo campano si era trasformata in un incubo: era scivolato su una scalinata dissestata, in via Pedamentina, a San Martino, e cadendo si era fratturato un omero. Essendo medico, aveva capito subito la gravità della lesione e così era andato al Centro Traumatologico Ortopedico. Ma l'attesa era troppo lunga e non c'era l'ortopedico, per cui - non volendo perdere l'aereo del ritorno - era rientrato a Castellanza presentandosi al pronto soccorso dell'Humanitas Mater Domini: dopo la lussazione, gli avevano ingessato il braccio. Avviata la causa per risarcimento, Soragni ha dovuto andare a Napoli in tribunale per far deporre i testimoni; si passerà poi alla perizia tecnica. «È inammissibile che un turista non possa nemmeno camminare per il centro di una città conosciuta in tutto il mondo senza rischiare di cadere», contesta il consigliere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Appuntamenti a teatro

CASTELLANZA - "In scena al Dante" è il titolo della rassegna teatrale organizzata dall'assessorato alla Cultura di Davide Tarlazzi in collaborazione con gli Amici del Teatro e dello Sport e la Compagnia Teatrale Entrata di Sicurezza. Otto gli appuntamenti previsti al Teatro di via Dante, che accompagneranno i castellanzesi fino a metà aprile. «Nelle scorse settimane - spiega Davide Tarlazzi, assessore alla Cultura e all'Istruzione - è stata sottoscritta la nuova convenzione tra Comune Amici del Teatro e dello Sport, associazione che gestisce la sala. Tale accordo attiva con il relativo impegno economico l'amministrazione comunale lungo tre direttrici principali: sostenere la rassegna del cineforum; co-proiettare la stagione teatrale; rendere per un congruo numero di giornate il teatro disponibile a ospitare eventi promossi dal Comune di Castellanza o da realtà del territorio (asili, scuole e associazioni castellanzesi)».

VANDALI DI NATALE ROVINATE LE FOTO DEL CLUB ALPINO

Danni irreparabili. E il Cai denuncia

Vandali di Natale rovinano le foto del Club alpino

CASTELLANZA Danni irreparabili. E il Cai denuncia

CASTELLANZA - I teppisti colpiscono anche a Natale.

È sconcertante immaginare ragazzini, per strada, al freddo, la notte dopo la Vigilia, che prendono a sprangate i pannelli della mostra allestita dal Cai: eppure è successo davvero.

L'associazione degli alpini ha sporto denuncia contro ignoti, sperando che serva a qualcosa, intanto quel che resta è una forte amarezza: come si può arrivare a tanto, per giunta proprio a Natale?

I danni

Pare che i teppisti siano entrati in azione dopo la una di notte, quando la piazza Libertà di fronte al municipio era deserta. È qui che è stata allestita la mostra all'aperto del Club Alpino Italiano: 35 pannelli di foto sulle spedizioni alpinistiche e cartoline di uomini e montagne. Probabilmente armati di spranghe, i vandali hanno colpito ripetutamente una decina di espositori di un metro per settanta centimetri. Il mattino dopo, la brutta sorpresa: i pannelli erano spezzati, penzolanti dai supporti, o rovinati a terra. Impossibile metterli a posto, riposizionandoli né tanto meno pensare di sostituirli. Troppo costoso e impegnativo per una mostra che per altro volge al termine. I danni si aggirano tra i 500 e i 600 euro.



Le registrazioni

Per punire i responsabili si spera nei filmati della telecamera posizionata in piazza Libertà.

«Ma non siamo granché ottimisti - confessa Alfredo Cerini, consigliere del direttivo del Cai -. Sicuramente sono minorenni ma le forze dell'ordine non è che possano fare molto con le leggi in vigore: anche se i colpevoli venissero individuati, non subirebbero conseguenze rilevanti. Forse è per questo che si diffondono sempre più gli atti di teppismo». Cerini non ha dubbi: «Certi comportamenti sono dovuti alla scomparsa dei valori: troppi ragazzi si ritrovano per strada e per non annoiarsi non hanno niente

immagini di desolazione: vandali in azione contro i pannelli fotografici allestiti dal Cai

di meglio che fare danni». Ci si domanda, insomma, dove siano le famiglie, se i genitori siano al corrente di ciò che combinano fuori casa i figli. Persino nella notte di Natale.

La mostra

Quella del Cai è una mostra *en plein air*: una collezione di cartoline di imprese alpinistiche catalogate e rese fruibili da Annibale Rota, già presidente del Cai Lecco. Una testimonianza unica di cinquant'anni di alpinismo lecchese: inizia con una busta da lettera di Padre Alberto Maria De Agostini inviata dal Monte Sarmiento (Terra del Fuoco, 1956) e continua fino all'anno 2000. Nel mezzo, cartoline di varie spedizioni. Fra le tante, Gasherbrum IV (1958) Cerro Torre (1973-74), Cerro Murallon (1980), McKinley (1982). Un percorso espositivo emozionante sulle imprese indimenticabili di alpinisti come Giovanni Ratti, Riccardo Cassin, Gianetto Esposito, Giancarlo Riva, Carlo Mauri, Oreste Forno, Kurt Diemberger e molti altri.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA



INIZIATIVA DEL COMUNE

Ragazzi a scuola di sociale

CASTELLANZA - (s.d.m.) Il Comune fa la propria parte, cercando di predisporre proposte che vengano incontro alle esigenze delle nuove generazioni: in primis attraverso la distribuzione di un questionario per conoscere il mondo giovanile; una vera e propria ricerca, il cui obiettivo è favorire la partecipazione dei ragazzi alle scelte amministrative che li interessano. C'è poi un'altra novità: «Ci impegneremo ad avviare o a collaborare con una scuola sociopolitica per i giovani - annunciano a Palazzo Brambilla - per educare le nuove generazioni al bene comune e per stimolare la crescita della sensibilità verso l'impegno sociale e politico». Si pensa, insomma, agli amministratori del domani, al ricambio genera-

zionale in Comune, di cui effettivamente c'è un gran bisogno. Prosegue anche il sostegno agli oratori, ma nello stesso tempo verranno attivati progetti e iniziative che favoriscano l'offerta di percorsi educativi e socializzazione rivolti alle diverse fasce di età, in collaborazione con le agenzie educative del territorio e con gli enti del Terzo Settore. In particolare verrà favorita la nascita di un *Polo educativo diffuso* per gli adolescenti e di uno spazio polifunzionale per attività socio-educative per ragazzi. La funzione di tale spazio potrebbe essere molteplice, in quanto contenitore pomeridiano di supporto scolastico e promozione della socializzazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PREALPINA

IN MANETTE

FURTI A CASTELLANZA E SARONNO: BANDA SGOMINATA

In arresto due donne e due uomini che rubavano fuori dai supermercati. Il gruppo agiva anche in Emilia

Pubblicato il 27/12/2022

a pag. web

autore: Sarah Crespi

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.prealpina.it/pages/furti-in-serie-a-saronno-e-castellanze-presi-293561.html>

LA PREALPINA

IL RAID

CASTELLANZA, VANDALI DEVASTANO MOSTRA DEL CAI

Blitz nella notte, distrutti dieci pannelli davanti al municipio

Pubblicato il 26/12/2022

a pag. web

autore: Stefano Di Maria

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.prealpina.it/pages/castellanza-vandali-devastano-mostra-del-cai-293548.html>

MALPENSA24

DERUBAVANO GLI ANZIANI FUORI DAI SUPERMERCATI DI CASTELLANZA E SARONNO. ARRESTATI

Pubblicato il 27/12/2022

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.malpenza24.it/castellanza-supermercato-furto-anziani/>